La congiura della verità



UR05.jpg



Autori: Angelo Poliziano e Gentile Becchi

a cura di M. Simonetta trad. di G. Fortunato (testo latino a fronte) ISBN **978-88-6542-060-7**

Pagine: 196 Anno: 2012

Formato: 14 x 21 cm Supporto: libro cartaceo

Valutazione: Nessuna valutazione

Prezzo

Modificatore prezzo variante:

Prezzo base, tasse incluse20,00 €

Prezzo con sconto19,00 €

1 / 3

Prezzo di vendita con sconto

Prezzo di vendita19,00 €

Prezzo di vendita, tasse escluse19,00 €

Sconto-1,00 €

Ammontare IVA

Fai una richiesta

ProduttoreLa scuola di Pitagora

Descrizione

Domenica 26 aprile 1478, durante la messa post-pasquale celebrata nel Duomo di Firenze, Lorenzo e Giuliano de' Medici furono aggrediti da due drappelli di assassini: mentre Lorenzo scampò miracolosamente all'assalto, Giuliano stramazzò sotto una scarica di colpi efferati. Poliziano, poeta e amico dei fratelli Medici, ne contò diciannove, contemplando con orrore il cadavere dello sventurato venticinquenne che giaceva immerso nel suo sangue, miserabilmente martoriato. Lasciando incompiute le *Stanze per la giostra*, iniziate per Giuliano nel 1475, compose di getto il Commentarium Pactianae coniurationis, una drammatica rievocazione del sanguinoso attentato.

Ma qual era la verità di quella congiura? Poliziano raccontò soltanto metà della storia, ritraendo in gran dettaglio l'immoralità dei cospiratori, ma non rivelando chi erano i registi occulti del complotto. Tale compito fu assunto dal furioso Gentile Becchi, ex tutore di Lorenzo e Giuliano e vescovo di Arezzo. La fedeltà medicea di Becchi produsse un testo di straordinaria virulenza, la *Florentina Synodus*, che è una contro-scomunica diretta contro il vero artefice della congiura, papa Sisto IV, traditore di Cristo. Chiamandolo «Vicario del Diavolo» e «lenone della Chiesa» monsignor Gentile commette l'atto più irriverente che un prelato avrebbe mai potuto concepire: censura il Pastore e Censore Supremo e apre la strada alla violenta retorica antipapale che sfocerà qualche decennio dopo nella Riforma luterana. I due testi «pazzeschi» sono qui proposti con traduzioni italiane e un ricco apparato critico, storico e documentario.

Marcello Simonetta (1968), laureato a Roma e dottorato a Yale, ha insegnato Storia e letteratura rinascimentale ed è stato documentarista, curatore di mostre e consulente storico per videogiochi di grande successo. Oltre a L'enigma Montefeltro. Arte e intrighi dalla congiura dei Pazzi alla Cappella Sistina (Rizzoli 2008), tradotto in quattro lingue, è autore di Rinascimento segreto. Il mondo del Segretario da Petrarca a Machiavelli (Franco Angeli 2004) e del Fratello ribelle di Napoleone, una biografia di Luciano Bonaparte (Bompiani 2011). Ha curato edizioni di vari testi latini e italiani, dai Commentarii di Pio II ai Viaggi in Germania di Machiavelli e Vettori.

Per i nostri tipi ha in preparazione gl'inediti *Libri de temporibus suis* di Giovanni di Carlo, opera che Niccolò Machiavelli saccheggiò a piene mani per le sue *Istorie fiorentine*.

Recensioni

Nessuna recensione disponibile per questo titolo.

3 / 3